

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N 6 GROSSETO NORD

**VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

SEDUTA					N°	6
<b>Il giorno:</b>	<b>15</b>	<b>del Mese di:</b>	<b>GIUGNO</b>	<b>dell'anno</b>	<b>2021</b>	Alle ore <b>15,00</b>

Si è riunito presso la sede dell'ATC a Massa Marittima il Comitato di Gestione dell'A.T.C. 6 Grosseto Nord

CARICA	PRESENTI	ASSENTI
PRESIDENTE	INNOCENTI GIANCARLO	
VICE PRESIDENTE	GAMBASSI MARIO	
COMPONENTE	BAISI ANTONIO	
COMPONENTE	BIAGINI MASSIMO	
SEGRETARIO	BROGI GIORGIO	
COMPONENTE	BROGIONI SILVANO	
COMPONENTE	GIANNUZZI SAVELLI IACOPO	
COMPONENTE	MINNAI PIETRO	
COMPONENTE		PASTORELLI ENRICO (ng)
COMPONENTE		PECORINI ANDREA (g)

*(g) con giustificazione (ng) non giustificato*

I componenti Antonio Baisi, Jacopo Savelli e Massimo Biagini partecipano in video conferenza.

È presente alla riunione in videoconferenza il Revisore dei Conti Dr. Riccardo Tenerini

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta e mette in discussione il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 28/05/2021
2. Comunicazioni del Presidente
3. Nomina responsabili dei distretti di gestione caccia al cinghiale
4. Piano di riordino distretti caccia al cinghiale: orientamenti operativi
5. Regolamento interno del personale dipendente
6. Struttura organizzativa dell'ATC 6 Gr Nord: competenze e responsabilità
7. Orario di lavoro personale dipendente
8. Varie ed eventuali

**Punto 1 Approvazione verbale della seduta del 28/05/2021**

Il Presidente mette a votazione la bozza di verbale della precedente seduta del 28/05/2021, inviata anticipatamente per posta elettronica a tutti i componenti. Il comitato non avendo nulla da obiettare approva il verbale, con l'astensione di Massimo Biagini in quanto assente alla precedente riunione.

**Punto 2 Comunicazioni del Presidente**

Il presidente comunica quanto segue:

- 1) Il componente Pecorini Andrea ha comunicato telefonicamente al segretario l'impossibilità a partecipare alla riunione e a darne comunicazione per iscritto, pertanto il comitato ritiene giustificata la sua assenza.
- 2) La Regione ha convocato gli ATC ad una riunione, in data giovedì 17 giugno alle ore 11.30 presso il Palazzo B a Novoli (con possibilità di collegamento in video conferenza), avente ad oggetto la proposta di calendario venatorio 2021/2022. La Regione chiede inoltre agli ATC di comunicare

la scelta del periodo (di tre mesi continuativi) di caccia in braccata al cinghiale nelle aree vocate, da inserire come allegato al calendario venatorio.

Alle ore 15,30 entrano alla riunione il componente Savelli Iacopo, in videoconferenza, ed il componente Mario Gambassi, in presenza presso la sede.

- 3) Il tecnico faunistico, Andrea Gaggioli, incaricato da questo ATC dell'assistenza tecnica alla gestione faunistico venatoria del cinghiale, ha predisposto e trasmesso il piano di abbattimento minimo del cinghiale nelle aree vocate, per la stagione venatoria 2021/2022, articolato per ciascuna unità minima di gestione. Il presidente dà lettura al comitato di detto piano e della relazione tecnica accompagnatoria di dettaglio. La relazione ed il piano sono allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Il comitato prende atto delle comunicazioni ed inoltre:

- per quanto riguarda il punto 2, in risposta alla richiesta della Regione, decide all'unanimità di confermare il trimestre 01/11/2021 - 31/01/2022, quale periodo continuativo per l'esercizio della caccia in braccata al cinghiale nelle aree vocate, per la stagione venatoria 2021/2022, da comunicare alla Regione.
- per quanto riguarda il punto 3 approva all'unanimità la proposta di piano di abbattimento minimo del cinghiale nelle aree vocate per la stagione venatoria 2021/2022 e la relativa relazione.

### **Punto 3 Nomina responsabili dei distretti di gestione caccia al cinghiale**

Il presidente informa che sono pervenuti all'ATC tutti i verbali dei 13 distretti di gestione del cinghiale individuati territorialmente, riguardanti le nomine dei responsabili e viceresponsabili di distretto, come richiesto dall'ATC. Non tutti i verbali dei distretti contengono il nominativo del viceresponsabile. Il presidente per ciascun distretto legge il nominativo del responsabile e del viceresponsabile, ove nominato. Evidenzia l'importante ruolo del responsabile del distretto, quale unità minima di gestione territoriale del cinghiale, con una propria relativa autonomia gestionale e con precise funzioni in relazione alle varie attività che coinvolgono le squadre, tra le quali i danni, la prevenzione dei danni, contenimenti, ecc. Per i distretti che non possiedono ancora un viceresponsabile, il comitato provvederà ad integrarlo, a seguito di successive acquisizioni.

Il presidente mette a votazione l'elenco dei responsabili e dei viceresponsabili designati dai distretti. Il comitato approva all'unanimità il suddetto elenco, allegato al presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale.

### **Punto 4 Piano di riordino distretti caccia al cinghiale: orientamenti operativi**

Il presidente introduce l'argomento di cui al punto ed illustra la proposta di linee guida, elaborata dalla commissione competente, rivolta ai nuovi responsabili dei distretti, riguardante le modalità di assegnazione delle zone di caccia alle squadre, in attuazione dell'art. 73 comma 8 del regolamento regionale 48/R 2017. Sulla tematica l'ATC intende dare un supporto informativo e logistico ai neo designati, data la complessità dell'attività che essi dovranno compiere. Si apre la discussione tra i componenti. Al termine del dibattito il comitato perviene alla definizione di un documento esplicativo della norma sopra citata. Il presidente mette a votazione il documento definitivo che viene approvata all'unanimità. Il documento "Linee guida per le assegnazioni delle zone di caccia", allegato al presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale, sarà inviato a tutti i componenti ed illustrato nei dettagli ai responsabili e viceresponsabili di distretto, appena nominati dall'ATC, durante la prossima riunione convocata ad hoc per il giorno 17 alle ore 17,30 presso il Centro Auser a Massa Marittima.

Alle ore 17,30 esce il componente Massimo Biagini

### **Punto 5 Regolamento interno del personale dipendente**

Il presidente dopo una breve introduzione illustra il percorso con il quale l'ufficio di presidenza è pervenuto alla elaborazione della proposta di regolamento interno del personale dipendente, che fa parte di un processo più ampio di graduale strutturazione del nuovo ente, attraverso la predisposizione di regolamenti interni relativi a tutte le funzioni previste dalla normativa. Per quanto attiene all'attività lavorativa del personale dipendente, si rende doveroso avviare una regolamentazione interna calibrata sulla specifica struttura dell'ATC, tenendo in considerazione il contratto collettivo nazionale (contratto del terziario della distribuzione e dei servizi) e le normative di riferimento collegate alle funzioni/necessità dei dipendenti.

Il presidente legge integralmente la proposta di regolamento di cui al punto. A seguito del dibattito il presidente mette a votazione il regolamento che viene approvato all'unanimità dei presenti. Il revisore dei conti presente alla riunione esprime parere favorevole alla proposta di regolamento in oggetto. È pertanto approvata con voti unanimi la delibera n. 32, allegata al presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale.

### **Punto 6 Struttura organizzativa dell'ATC 6 Gr Nord: competenze e responsabilità**

Il presidente effettua una breve introduzione sull'argomento di cui al punto evidenziando la necessità di pervenire alla definizione di una struttura organizzativa interna, riguardante il personale dipendente, con l'individuazione delle relative competenze/responsabilità, al fine di classificare con esattezza tutte le funzioni da assegnare al personale dipendente, per limitare al minimo indispensabile gli incarichi esterni, e per ottimizzare i risultati della gestione. La struttura è organizzata tenendo conto della dotazione di due soli dipendenti e dei limiti di spesa (in particolare quella per la retribuzione dei dipendenti, compresa nelle spese di funzionamento dell'ATC) imposti dalla normativa vigente e dall'organo di controllo. Sono escluse dall'argomento di cui al punto le specifiche funzioni ed attività precipue degli organi di gestione dell'ATC. A tal fine è stato predisposto un documento in cui si individuano due settori operativi dell'ufficio: amministrativo contabile e amministrativo tecnico ai quali afferiscono specifiche funzioni.

La definizione delle materie e delle attività comprese nei due settori, tiene conto del lavoro già svolto sino ad oggi dal personale dipendente, con efficacia e rispetto dei tempi, nonché dei requisiti, delle specifiche professionalità/livello e dell'esperienza acquisita dagli stessi.

Per l'assegnazione dei settori al personale dipendente, in considerazione di quanto riportato al capoverso precedente, si procederà con specifica nota.

Il documento è stato predisposto dall'ufficio di presidenza, con la collaborazione del personale dipendente, dal titolo "Struttura Organizzativa dell'ATC 6 GR Nord: competenze e responsabilità". Il presidente da lettura integrale del documento. Successivamente si apre il dibattito ad integrazione di quanto letto e spiegato.

Il revisore dei conti presente alla riunione esprime parere favorevole, al documento di cui sopra.

Il presidente al termine della discussione invita i componenti a votare la proposta. Il comitato approva all'unanimità il documento, allegato al presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale.

### **Punto 7 Orario di lavoro personale dipendente**

Il presidente effettua una breve introduzione ed informa come l'ufficio di presidenza è pervenuto alla ridefinizione dello schema di orario per il lavoro del personale dipendente, garantendo le necessità dell'ente e tenendo conto dei seguenti aspetti:

- a. l'obbligo contrattuale delle 40 ore settimanali dei dipendenti;
- b. l'orario di apertura al pubblico nei giorni di martedì e venerdì e la relativa gestione del centralino telefonico;
- c. assicurare sistemi di articolazione dell'orario improntati alla flessibilità, che possono anche coesistere in combinazione tra loro, finalizzati a perseguire gli obiettivi di ottimizzazione delle risorse umane, e di miglioramento qualitativo delle prestazioni di lavoro;

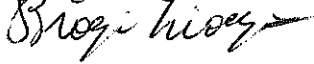
- d. l'orario flessibile consiste nell'attenuazione del rigido rispetto dell'orario di inizio e fine lavoro, mediante l'istituzione di una fascia oraria all'interno della quale è possibile al dipendente gestire, nell'ambito dei limiti predeterminati, i tempi di ingresso e di uscita.

Il presidente legge la proposta di orario di lavoro del personale dipendente, allegato al presente atto del quale fa parte integrante e sostanziale. Il comitato avendo accertato che l'orario proposto è strutturato in modo tale da ottimizzare la funzionalità e l'economicità dell'Ente e, allo stesso tempo, garantire il rispetto della normativa che tutela i lavoratori ed il relativo contratto di riferimento, senza nulla da eccepire, ne approva il contenuto all'unanimità.

#### **Punto 8 Varie ed eventuali**

Non vi sono argomenti da discutere

Il Segretario  
Brogi Giorgio



Il Presidente  
Giancarlo Innocenti

